

VERBALE N. 5 del 22 aprile 2016

Il giorno 22 del mese di aprile dell'anno 2016 alle ore 8.45 il sottoscritto revisore unico del comune di Lavagna nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 09/06/2015, procede alla verifica di cassa del Tesoriere con riferimento alla data del 31/03/2016 e degli agenti contabili alla data odierna.

Le risultanze sono le seguenti:

VERIFICA CASSA TESORIERE (valori in unità di euro)

FONDO CASSA ALL'1/1/2015	E.	zero
ENTRATE		
Reversali emesse al 31/03/2016	E.	3.601.115,14
Da riscuotere	E.	10.583,86 (-)
Da regolarizzare	E.	1.640.319,04
a copertura	E.	<u>31.604,98 (-)</u>
TOTALE ENTRATE	E.	5.199.245,34
USCITE		
- mandati emessi al 31/03/2016	E.	3.295.175,80
Mandati pagati	E.	0,00
Mandati parzialmente pagati	E.	0,00
Mandati da pagare	E.	0,00
Mandati da regolarizzare	E.	<u>1.916.516,05</u>
TOTALE USCITE	E.	5.211.691,85
Fondo cassa al 31/03/2016	E.	<u><u>-12.446,51</u></u>

Riconciliazione:

E
Comune di Lavagna
Comune di Lavagna
Protocollo N.0015052/2016 del 11/05/2016

- Reversali da regolarizzare	E. 1.640.319,04
- Pagamenti da regolarizzare	E. 1.916.516,05 (-)
- Saldo mandati reversali da giornale di cassa	E. 794.566,83
- Reversali da riscuotere	E. 10.583,86 (-)
- Reversali a copertura	E. 31.604,98 (-)
- Mandati non trasmessi	E. 4.375,00
- Mandati trasmessi e contabilizzati succ.	E. 88.795,97
- Reversali non trasmesse	<u>E. 581.798,46 (-)</u>
Fondo cassa al 31/03/2016	<u>E. -12.446,51</u>

Viene esibita la pagina 133 del libro giornale di cassa portante l'ultimo movimento n. 1687 del 31/03/2016, reversali per E. 300,00.

Il revisore provvede ad esaminare alcuni mandati e copia delle reversali a campione come segue:

Natura	Numero	Data	Importo	Motivazione	Osservazioni
Mandato	316	28/01/2016	2.657,97	Alpi Q energia Italia Spa	Nessuna
Mandato	646	16/02/2016	16.750,02	ATP esercizio Srl – servizio trasporto disabili	Nessuna
Mandato	787	22/02/2016	22.687,31	Ristrutturazioni febbraio 2016	Nessuna
Mandato	18	12/01/2016	27.587,59	Alpi Q Energia Italia Spa	Nessuna
Mandato	73	18/01/2016	318.570,67	Ideal Service Soc. Coop.	Nessuna
Reversale	104	19/01/2016	800,00	Eredi Spadaccino Margherita - diritti cimiteriali	Nessuna
Reversale	592	02/02/2016	16.949,05	TOSAP – ICA SRL	Nessuna
Reversale	45	18/01/2016	28.960,97	Ideal Service Soc. Coop. (Iva scissione pagamenti)	Nessuna

Non emergono rilievi.

VERIFICA CASSA AGENTI CONTABILI

Servizio Economato

Dalla verifica emerge quanto segue:

Saldo cassa al 22/04/2016 da registro E. 4.753,50

A pagina 7 del giornale di cassa l'ultimo movimento in uscita è di E. 95,00 rif. Buono di uscita N. 139, acquisto per servizi cimiteriali.

A campione viene esaminato il buono N. 131 del 12/04/2016 a Tsakarissianos Vittorio, autista scuolabus del Comune, autorizzato dal dirigente Fabio Terrile per riparazione gomme scuolabus E. 24,40=, scontrino fiscale N.4 del 11/04/2016 Graffione Marco, e il buono N. 115 del 12/04/2016 a Botto Simone, tecnico del Comune, scontrino N. 1 del 29/03/2016, E. 61,80 Fabbricazioni Idrauliche Spa, autorizzato dal dirigente area Tecnica Massimo Beronio.

La documentazione risulta regolare.

Il saldo cassa è composto da banconote per E. 2.215 e monete per E. 177,00. (N.B. la differenza di € 2.361,59 è sul c/c 6944780 istituito in data 07/03/2016, quando verrà accreditato il mandato di rimborso emesso in data 11/04/2016).

Polizia municipale

Saldo cassa al 22/04/2016 E. 541,50

Viene riscontrata l'effettiva consistenza di cassa (E. 540,00 banconote ed E. 1,50 monete) e a campione viene chiesta l'esibizione del versamento

del 11/04/2016 di E. 814,30 ricevuta della banca n. 2223, e versamento del 19/04/2016 di E. 770,20 ricevuta n. 2418. Le contabili risultano regolari.

Inoltre viene esaminato il libro cassa: alla pagina 167 alla data del 22/04/2016 risulta annotata l'ultima ricevuta n. 43937 del 22/04/2016, Cademartori Giuseppe di E. 28,70 relativa al P.V. 191905. Viene riscontrata a campione la regolarità della ricevuta n. 43937 del 22/04/2016 e n. 43921 del 18/04/2016 Devisi Maria di E. 28,70 relativa al P.V. 188973.

Ufficio attività economico produttive

L'ultimo incasso risultante è del 05/04/2016 di E. 0,52. Ultimo versamento in banca del 22/04/2016 E. 12,48 quietanza Banca Carige n. 210. Il saldo cassa al 22/04/2016 ammonta ad E. 2,08

Ufficio relazioni con il pubblico – anagrafe

Saldo cassa al 08/02/2016	E. 245,12
Entrate	E. 3.883,40
Versamenti in tesoreria	E. 2.968,80
Saldo cassa al 22/04/2016	E. 1.159,72

Viene riconciliata l'effettiva consistenza di cassa alla data odierna.

Viene verificata la regolarità dei versamenti effettuati.

Ufficio relazioni con il pubblico - contrassegni

Viene esaminata la contabilità relativa al rilascio dei *contrassegni* per residenti:

Saldo cassa al 08/02/2016	E. 570,00
Entrate	E. 21.850,00

Uscite	E. 22.000,00
Saldo al 22/04/2016	E. 420,00

Viene riscontrata e riconciliata l'effettiva consistenza di cassa alla data odierna (costituita da banconote di pari importo) e a campione viene chiesta l'esibizione dei versamenti del 02/03/2016 ricevuta n. 1362 di E. 4.740,00, ricevuta n. 1529 del 08/03/2016 di E. 3.380,00, ricevuta n. 1813 del 25/03/2016 di E. 4.400,00, ricevuta n. 1903 del 30/03/2016 di E. 980,00. Per il mese di aprile vengono esaminate le ricevute n. 2167 del 08/04/2016 di E. 1.210,00 e n. 2408 del 19/04/2016 di E. 990,00=, riscontrandone la regolarità.

Ufficio relazioni con il pubblico - fotocopie

Presso lo stesso ufficio viene esaminata la contabilità relativa al rilascio di fotocopie.

Saldo cassa al 08/02/2016	E. 17,00
Entrate	E. 32,50
Uscite	E. 47,50
Saldo al 22/04/2016	E. 2,00

Viene riscontrata e riconciliata l'effettiva consistenza di cassa alla data odierna (E. 2,00 di monete) e a campione viene chiesta l'esibizione del versamento del 19/04/2016 ricevuta n. 2407 di E. 47,50. La contabile risulta regolare.

Ufficio relazioni con il pubblico – buoni mensa

Presso l'ufficio URP viene esaminata la contabilità relativa ai buoni mensa:

Saldo cassa al 08/02/2016	E.	661,00
Entrate	E.	69.630,00
Uscite	E.	66.866,00
Saldo al 22/04/2016	E.	3.425,00

Viene riscontrata e riconciliata l'effettiva consistenza di cassa alla data odierna e a campione viene chiesta l'esibizione dei versamenti del 22/02/2016 di E. 6.839,00 operazione n. 1062, del 08/03/2016 di E. 8.433,00 operazione n. 1528, del 15/03/2016 di E. 7.312,00 operazione n. 1635, del 19/04/2016 di E. 1.526,00 operazione n. 2417, dopo averne verificato la distinta di incasso. Le contabili risultano regolari.

Ufficio relazioni con il pubblico – servizio scuolabus

Viene effettuata la verifica del servizio scuolabus.

Saldo cassa al 08/02/2016	E.	168,00
Entrate	E.	4.855,40
Uscite	E.	4.161,40
Saldo al 22/04/2016	E.	862,00

Viene riconciliata la consistenza di cassa alla data attuale, vengono verificati i versamenti effettuati in data 01/04/2016 ric. n. 2023 di E. 2.134,80 e in data 12/04/2016 ric. n. 2263 di E. 2.026,60. Vengono altresì verificate a campione 2 ricevute in data 25/03/2016 e 07/04/2016.

Ufficio relazioni con il pubblico – servizio divorzi

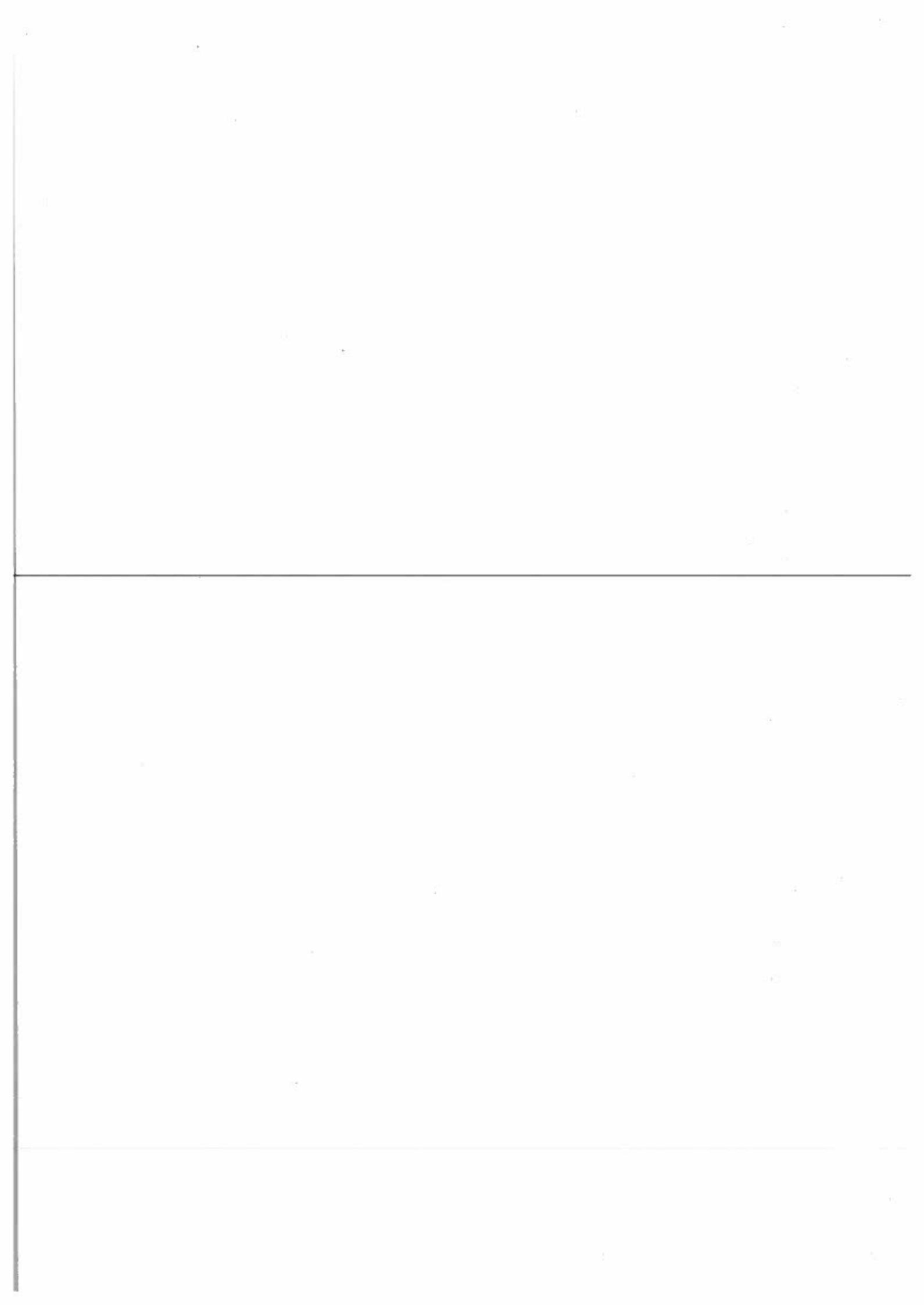
Viene effettuata la verifica del servizio divorzi.

Saldo cassa al 08/02/2016	E.	0,00
Entrate	E.	32,00
Uscite	E.	0,00
Saldo al 22/04/2016	E.	32,00

Alle ore 12,00 la verifica è conclusa.

Del che è verbale.

Il Revisore Unico
Dott. Giacomo Sacchi Nemours



VERBALE N. 9 DEL 9 MAGGIO 2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2016-2017-2018

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29/04/2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Lavagna per gli anni 2016-2017-2018;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione ha potuto esprimere solo un parere di coerenza sul documento approvato dalla G.C. nella seduta n. 38 del 25/03/2016, rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 20/11/2014, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi partecipati Lavagna Sviluppo S.c.r.l., Idrotigullio S.p.a., Azienda Trasporti Provinciali (ATP) S.p.a., Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l. con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 130 del 15/10/2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 40 del 31/03/2016;

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) per l'anno 2016 è stato oggetto di delibera G.C. n. 67 del 04/05/2016 ed il piano per il triennio 2016-2018 sarà nuovamente oggetto di aggiornamento nella seduta di approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che:

- è stata rinviata la delibera concernente il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, sul quale il sottoscritto revisore ha già espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 8 in data 03/05/2016;

- è stato predisposto ed approvato in data 26/04/2016 con delibera n. 64 dalla G.C. lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati sul quale il sottoscritto revisore è chiamato a formulare il proprio parere;

Visti:

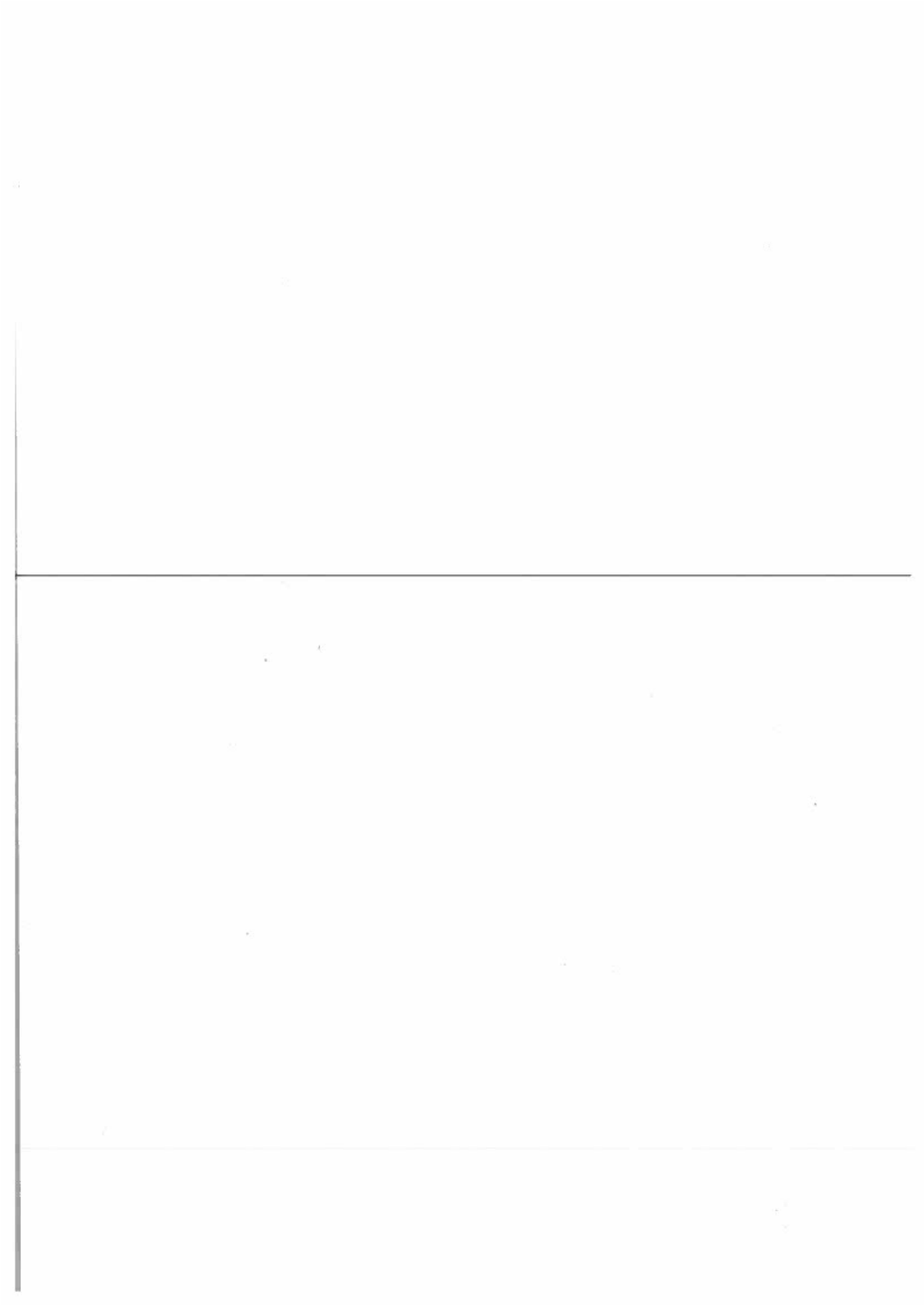
- lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

- il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Finanziari in ordine alla regolarità contabile, esprime

parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016-2017-2018 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

IL REVISORE UNICO
(dott. Giacomo Sacchi Nemours)
(firmato digitalmente)



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Giacomo Sacchi Nemours

Comune di Lavagna
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 09/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Lavagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lavagna, li 09/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Giacomo Sacchi Nemours

(firmato digitalmente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lavagna nominato con delibera consigliere n. 53 del 09/06/2015,

- ricevuto in data 29/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 26/04/2016 con delibera n. 64 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 26/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 26/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'ente nel corso del 2015 ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 46.267,83 di parte corrente;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.417.165,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	711.547,32
b) Fondi accantonati	43.431,51
c) Fondi destinati ad investimento	11.529,18
d) Fondi liberi	1.650.657,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.417.165,20

Dalle comunicazioni ricevute per il 2016 non risultano allo stato debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute per il 2016 non risultano allo stato passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	224.910,89	7.050.883,67	3.229.828,90

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	222.096,00	210.308,49	2.930,00	2.930,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.164.937,60	3.431.646,97	279.093,83	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.178.516,48	11.438.800,00	11.284.800,00	11.289.800,00
2	Trasferimenti correnti	628.885,78	452.098,86	452.464,52	444.478,52
3	Entrate extratributarie	2.415.300,07	2.945.960,33	2.567.193,33	2.527.193,33
4	Entrate in conto capitale	1.823.381,14	2.810.942,78	12.990.000,00	9.900.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	633.866,18	633.866,18	633.866,18
6	Accensione prestiti	1.974.738,52	56.659,36	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.229.828,90	7.239.653,00	7.239.653,00	7.239.653,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.223.590,80	3.750.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
	TOTALE	26.474.241,69	29.327.980,51	37.617.977,03	34.484.991,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.861.275,29	32.969.935,97	37.900.000,86	34.487.921,03

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		175.980,32	175.980,32	175.980,32	175.980,32
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.885.587,95	13.723.910,36	12.931.507,53	12.791.051,53
		di cui già impegnato*	0,00	770.977,36	42.741,41	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	222.096,00	210.308,49	2.930,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.435.605,23	5.704.489,11	12.669.093,83	9.400.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	3.216.605,39	279.093,83	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.164.937,60	3.431.646,97	279.093,83	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	79.568,00	633.866,18	633.866,18	633.866,18
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.940.699,87	1.742.037,00	1.799.900,00	1.797.370,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.229.828,90	7.239.653,00	7.239.653,00	7.239.653,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	5.223.590,80	3.750.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	40.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	24.794.880,75	32.793.955,65	37.724.020,54	34.311.940,71
		di cui già impegnato*	0,00	4.027.582,75	321.835,24	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.387.033,60	3.641.955,46	282.023,83	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	24.970.861,07	32.969.935,97	37.900.000,86	34.487.921,03
		di cui già impegnato*	0,00	4.027.582,75	321.835,24	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.387.033,60	3.641.955,46	282.023,83	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.044.113,93
2	Trasferimenti correnti	529.783,52
3	Entrate extratributarie	3.021.103,15
4	Entrate in conto capitale	2.624.980,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	507.092,94
6	Accensione prestiti	810.163,47
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.894.521,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.123.646,67
TOTALE TITOLI		29.555.405,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		29.555.405,53

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	13.877.384,94
2	Spese in conto capitale	3.423.292,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	558.812,14
4	Rimborso di prestiti	1.393.629,60
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	5.791.722,40
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.208.185,49
TOTALE TITOLI		28.253.027,44
SALDO DI CASSA		1.302.378,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	-
	Fondo Pluriennale Vincolato		3.641.755,46	3.641.955,46	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.786.147,82	11.438.800,00	19.224.947,82	13.044.113,93
2	Trasferimenti correnti	336.208,85	452.098,86	788.307,71	529.783,52
3	Entrate extratributarie	1.328.669,64	2.945.960,33	4.274.629,97	3.021.103,15
4	Entrate in conto capitale	854.935,19	2.810.942,78	3.665.877,97	2.624.980,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	633.866,18	633.866,18	507.092,94
6	Accensione prestiti	1.529.671,89	56.659,36	1.586.331,25	810.163,47
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	205.598,84	7.239.653,00	7.445.251,84	5.894.521,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	247.283,30	3.750.000,00	3.997.283,30	3.123.646,67
	TOTALE TITOLI	12.288.515,53	29.327.980,51	41.616.496,04	29.555.405,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.288.515,53	32.969.735,97	45.258.451,50	29.555.405,53

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	4.648.811,99	13.723.910,36	18.372.722,35	13.877.384,94
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.114.432,01	5.704.489,11	6.818.921,12	3.423.292,87
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	79.568,00	633.866,18	713.434,18	558.812,14
4	RIMBORSO DI PRESTITI		1.742.037,00	1.742.037,00	1.393.629,60
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		7.239.653,00	7.239.653,00	5.791.722,40
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	386.592,87	3.750.000,00	4.136.592,87	3.208.185,49
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.229.404,87	32.793.955,65	39.023.360,52	28.253.027,44
	SALDO DI CASSA				1.302.378,09

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	210.308,49	2.930,00	2.930,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	175.980,32	175.980,32	175.980,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.836.859,19	14.304.457,85	14.261.471,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval. crediti)	(-)	13.723.910,36	12.931.507,53	12.791.051,53
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		210.308,49	2.930,00	2.930,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.240,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.742.037,00	1.799.900,00	1.797.370,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-600.000,00	-600.000,00	-500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	600.000,00	600.000,00	500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**). O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 175.980,32 di entrate in conto capitale destinate al ripiano della rata di disavanzo 2014 sono costituite da contributo per permesso di costruire.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.431.646,97	279.093,83	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.501.468,32	13.623.866,18	10.533.866,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	600.000,00	600.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.704.489,11	12.669.093,83	9.400.000,00
		3.431.646,97	279.093,83	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.240,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
accensione di prestiti	56.659,36	-	-
contributo agli investimenti	1.681.650,53	10.950.000,00	9.100.000,00
recupero evasione tributaria	120.000,00	-	-
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada	200.000,00	260.000,00	260.000,00
alienazione immobili	324.052,25	640.000,00	-
totale	2.382.362,14	11.850.000,00	9.360.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00	-	-
investimenti diretti	455.000,00	100.000,00	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
trasferimenti c/capitale	10.000,00	-	-
totale	515.000,00	100.000,00	-

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		800.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		- 600.000,00
- alienazione di beni		324.052,25
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		524.052,25
Mezzi di terzi		
- mutui		56.659,36
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		1.692.130,53
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.748.789,89
TOTALE RISORSE		2.272.842,14
FPV di parte capitale		3.431.646,97
Totale risorse		5.704.489,11
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.704.489,11

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 07/04/2016 e n. 9 del 09/05/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 130 del 15/10/2015 e approvato dal consiglio con delibera n. 36 del 29/04/2016.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 03/05/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	210.308,49		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	3.431.646,97		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.438.800,00	11.284.800,00	11.289.800,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	452.098,86	452.464,52	444.478,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	452.098,86	452.464,52	444.478,52
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.945.960,33	2.567.193,33	2.527.193,33
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.810.942,78	12.990.000,00	9.900.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	18.281.668,15	27.928.324,03	24.795.338,03
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.720.980,36	12.928.577,53	12.788.121,53
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	2.930,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	318.478,06	318.478,06	405.334,94
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	13.405.432,30	12.610.099,47	12.382.786,59
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.425.395,28	12.669.093,83	9.400.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	279.093,83		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	125.516,72	125.516,72	159.749,94
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	5.578.972,39	12.543.577,11	9.240.250,06
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		19.618.270,87	25.787.542,76	22.256.902,83
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.305.352,74	2.140.781,27	2.538.435,20
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		2.305.352,74	2.140.781,27	2.538.435,20
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del re</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 6.659.212,00 con un aumento di euro 814.212,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione del taglio operato dal Ministero. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 120.000,00=, con un aumento di pari importo rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,6 per cento.

Sulla proposta di modifica regolamentare l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. 4 del 12/04/2016;

Il gettito è previsto in euro 1.150.000,00=, con un aumento di euro 125.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.117.075,00=, con una diminuzione di euro 1.097,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 225.000,00=, con un aumento di euro 19.920,46 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamenti 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	-	120.000,00	-	-
IMU	-	-	-	-
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Imposta Pubblicità	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Totale	-	120.000,00	-	-

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 25.000,00 è fondata sulla comunicazione del ministero competente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in euro 93.468,00 sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 331.473,86 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 27.157,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D. Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asili nido	80.000,00	149.675,00	53,45%
Colonie e soggiorni stagionali	14.500,00	12.000,00	120,83%
Parcheggi custoditi e parchimetri	221.000,00	3.000,00	7366,67%
Impianti sportivi	0,00	262.987,28	0,00%
Mense non scolastiche	7.980,00	24.000,00	33,25%
Mense scolastiche	290.000,00	401.525,00	72,22%
Uso di locali non istituzionali	8.000,00	14.042,00	56,97%
Altri servizi a domanda individuale	80.000,00	23.106,00	346,23%
Totale	701.480,00	890.335,28	78,79%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 62 del 26/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 78,79%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare la tariffa per la refezione scolastica.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 200.000,00=.

Con atto G.C. n. 49 in data 14/04/2016 la somma di euro 200.000,00 è stata destinata per il 78% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

-euro 71.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 85.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1600,00 pari al 0,8% delle sanzioni previste.

La Giunta ha destinato euro 21.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016
317.268,49	279.249,67	200.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 50.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: Idrotigullio S.p.a.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2013	402.859,92	
2014	631.350,77	
2015	622.455,32	
2016	800.000,00	93,30%
2017	800.000,00	75,00%
2018	800.000,00	75,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96

macroaggregati D.Lgs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	3) Acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Ass/Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	4.609.804,36	4.911.375,64	4.783.189,00	4.609.389,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	290.543,00	281.466,92	282.266,00	282.266,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.142.001,12	6.254.786,05	5.816.379,73	5.797.659,54
104	Trasferimenti correnti	505.081,95	531.399,97	452.006,02	452.006,02
105	Trasferimenti di tributi	148.800,00	145.000,00	140.000,00	140.000,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	938.343,58	861.391,00	793.880,00	724.650,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.148,30	17.716,00	18.500,00	18.500,00
110	Altre spese correnti	228.865,64	720.774,78	645.286,78	766.580,97
100	Totale TITOLO 1	12.885.587,95	13.723.910,36	12.931.507,53	12.791.051,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.089.174,20=.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 8 in data 03/05/2016 ad esprimere parere favorevole sulla programmazione del fabbisogno del personale.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	5.076.844,17	4.911.375,64	4.783.189,00	4.609.389,00
Spese macroaggregato 103	91.423,11	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Irap macroaggregato 102	319.388,33	270.146,92	271.000,00	24.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	5.487.655,61	5.205.522,56	5.078.189,00	4.657.389,00
(-) Componenti escluse (B)	1.398.481,41	1.274.236,58	1.274.236,58	1.274.236,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.089.174,20	3.931.285,98	3.803.952,42	3.383.152,42

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.300,00	80,00%	2.660,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.606,00	50,00%	3.303,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	7.910,00	50,00%	3.955,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio autoveicoli	5.526,39	20,00%	4.421,11	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Totale	33.342,39		9.918,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.117.075,00			
	tipologia 101: Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	3.117.075,00	311.707,50	311.707,50	10,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.117.075,00	311.707,50	311.707,50	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	633.000,00	5.064,00	5.064,00	0,80%
3020000	irregolarità e degli illeciti	200.000,00	1.600,00	1.600,00	0,80%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.320,00	106,56	106,56	0,80%
3000000	TOTALE TITOLO 3	846.320,00	6.770,56	6.770,56	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.681.650,53			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.681.650,53			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.240,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	5.240,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	800.000,00	125.520,00	125.516,72	15,69%
4000000	TOTALE TITOLO 4	800.000,00	125.520,00	125.516,72	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	4.763.395,00	443.998,06	443.994,78	

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.117.075,00			
	tipologia 101: Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	3.117.075,00			0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.117.075,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.500,00			0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.000,00			0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.980,00			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	918.480,00	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.950.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.950.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	600.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	600.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	800.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	800.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	4.835.555,00	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.117.075,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	3.117.075,00			0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.117.075,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2		-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.500,00			0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.000,00			0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.980,00			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	918.480,00	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.100.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	9.100.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	800.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	800.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5		-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	4.835.555,00	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 30.000,00 pari allo 0,22% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 30.000,00 pari allo 0,23% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 30.204,71 pari allo 0,24% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente detiene una sola partecipazione di controllo, mentre nelle altre quattro società partecipate detiene una partecipazione al massimo del 10%.

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali S.p.a.

La società Idrotigullio S.r.l., partecipata al 10%, ha previsto la distribuzione di un dividendo.

Riduzione compensi cda

L'unica società controllata Lavagna Sviluppo S.c.r.l. non ha deliberato compensi per l'organo amministrativo.

Per le altre partecipate, la quota di partecipazione, mai superiore al 10%, non consente di poter prendere decisioni senza il voto determinante degli altri soci. Pertanto è stata formalizzata a livello di C.d.A. la richiesta di riduzione dei compensi, ove prevista.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 5.704.489,11 per l'anno 2016
- 12.669.093,83 per l'anno 2017
- 9.400.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non ricorre la fattispecie.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa per acquisto di mobili e arredi, se prevista nell'anno 2016, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI
DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (1)	11.433.787,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	452.098,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.945.960,33
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	14.831.846,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 10%):	1.483.184,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	861.391,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	621.793,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	21.239.675,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	21.239.675,94
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	300.000,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	300.000,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	938.343,58	861.391,00	793.880,00	724.650,00
entrate correnti	14.222.702,33	14.836.859,19	14.304.457,85	14.261.471,85
% su entrate correnti	6,60%	5,81%	5,55%	5,08%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	21.239.575,94	19.298.876,07	17.556.839,07	15.757.039,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.940.699,87	-1.742.037,00	-1.799.800,00	-1.797.370,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	19.298.876,07	17.556.839,07	15.757.039,07	13.959.669,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	938.343,58	861.391,00	793.880,00	724.650,00
Quota capitale	1.940.699,87	1.742.037,00	1.799.800,00	1.797.370,00
Totale fine anno	2.879.043,45	2.603.428,00	2.593.680,00	2.522.020,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'organo di revisione invita l'Amministrazione a monitorare con sempre maggior impegno gli incassi e i pagamenti ed attivare ogni provvedimento atto a ridurre la forbice tra accertamenti ed incassi, al fine di evitare la formazione di crediti consistenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i contributi regionali per investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, fatta salva la verifica in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Il Revisore Unico
Dott. Giacomo Sacchi Nemours
(firmato digitalmente)

COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Giacomo Sacchi Nemours

Comune di Lavagna
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 09/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Lavagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lavagna, li 09/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Giacomo Sacchi Nemours

(firmato digitalmente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lavagna nominato con delibera consigliere n. 53 del 09/06/2015,

- ricevuto in data 29/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 26/04/2016 con delibera n. 64 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 26/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 26/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'ente nel corso del 2015 ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 46.267,83 di parte corrente;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.417.165,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	711.547,32
b) Fondi accantonati	43.431,51
c) Fondi destinati ad investimento	11.529,18
d) Fondi liberi	1.650.657,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.417.165,20

Dalle comunicazioni ricevute per il 2016 non risultano allo stato debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute per il 2016 non risultano allo stato passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	224.910,89	7.050.883,67	3.229.828,90

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	222.096,00	210.308,49	2.930,00	2.930,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.164.937,60	3.431.646,97	279.093,83	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.178.516,48	11.438.800,00	11.284.800,00	11.289.800,00
2	Trasferimenti correnti	628.885,78	452.098,86	452.464,52	444.478,52
3	Entrate extratributarie	2.415.300,07	2.945.960,33	2.567.193,33	2.527.193,33
4	Entrate in conto capitale	1.823.381,14	2.810.942,78	12.990.000,00	9.900.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	633.866,18	633.866,18	633.866,18
6	Accensione prestiti	1.974.738,52	56.659,36	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.229.828,90	7.239.653,00	7.239.653,00	7.239.653,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.223.590,80	3.750.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
	TOTALE	26.474.241,69	29.327.980,51	37.617.977,03	34.484.991,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.861.275,29	32.969.935,97	37.900.000,86	34.487.921,03

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		175.980,32	175.980,32	175.980,32	175.980,32
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.885.587,95	13.723.910,36	12.931.507,53	12.791.051,53
		di cui già impegnato*	0,00	770.977,36	42.741,41	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	222.096,00	210.308,49	2.930,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.435.605,23	5.704.489,11	12.669.093,83	9.400.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	3.216.605,39	279.093,83	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.164.937,60	3.431.646,97	279.093,83	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	79.568,00	633.866,18	633.866,18	633.866,18
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.940.699,87	1.742.037,00	1.799.900,00	1.797.370,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.229.828,90	7.239.653,00	7.239.653,00	7.239.653,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	5.223.590,80	3.750.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	40.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	24.794.880,75	32.793.955,65	37.724.020,54	34.311.940,71
		di cui già impegnato*	0,00	4.027.582,75	321.835,24	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.387.033,60	3.641.955,46	282.023,83	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	24.970.861,07	32.969.935,97	37.900.000,86	34.487.921,03
		di cui già impegnato*	0,00	4.027.582,75	321.835,24	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.387.033,60	3.641.955,46	282.023,83	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.044.113,93
2	Trasferimenti correnti	529.783,52
3	Entrate extratributarie	3.021.103,15
4	Entrate in conto capitale	2.624.980,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	507.092,94
6	Accensione prestiti	810.163,47
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.894.521,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.123.646,67
TOTALE TITOLI		29.555.405,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		29.555.405,53

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	13.877.384,94
2	Spese in conto capitale	3.423.292,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	558.812,14
4	Rimborso di prestiti	1.393.629,60
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	5.791.722,40
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.208.185,49
TOTALE TITOLI		28.253.027,44
SALDO DI CASSA		1.302.378,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	-
	Fondo Pluriennale Vincolato		3.641.755,46	3.641.955,46	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.786.147,82	11.438.800,00	19.224.947,82	13.044.113,93
2	Trasferimenti correnti	336.208,85	452.098,86	788.307,71	529.783,52
3	Entrate extratributarie	1.328.669,64	2.945.960,33	4.274.629,97	3.021.103,15
4	Entrate in conto capitale	854.935,19	2.810.942,78	3.665.877,97	2.624.980,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	633.866,18	633.866,18	507.092,94
6	Accensione prestiti	1.529.671,89	56.659,36	1.586.331,25	810.163,47
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	205.598,84	7.239.653,00	7.445.251,84	5.894.521,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	247.283,30	3.750.000,00	3.997.283,30	3.123.646,67
	TOTALE TITOLI	12.288.515,53	29.327.980,51	41.616.496,04	29.555.405,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.288.515,53	32.969.735,97	45.258.451,50	29.555.405,53

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	4.648.811,99	13.723.910,36	18.372.722,35	13.877.384,94
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.114.432,01	5.704.489,11	6.818.921,12	3.423.292,87
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	79.568,00	633.866,18	713.434,18	558.812,14
4	RIMBORSO DI PRESTITI		1.742.037,00	1.742.037,00	1.393.629,60
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		7.239.653,00	7.239.653,00	5.791.722,40
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	386.592,87	3.750.000,00	4.136.592,87	3.208.185,49
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.229.404,87	32.793.955,65	39.023.360,52	28.253.027,44
	SALDO DI CASSA				1.302.378,09

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	210.308,49	2.930,00	2.930,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	175.980,32	175.980,32	175.980,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.836.859,19	14.304.457,85	14.261.471,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval. crediti)	(-)	13.723.910,36	12.931.507,53	12.791.051,53
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		210.308,49	2.930,00	2.930,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.240,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.742.037,00	1.799.900,00	1.797.370,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-600.000,00	-600.000,00	-500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	600.000,00	600.000,00	500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 175.980,32 di entrate in conto capitale destinate al ripiano della rata di disavanzo 2014 sono costituite da contributo per permesso di costruire.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.431.646,97	279.093,83	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.501.468,32	13.623.866,18	10.533.866,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	600.000,00	600.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.704.489,11	12.669.093,83	9.400.000,00
		3.431.646,97	279.093,83	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.240,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
accensione di prestiti	56.659,36	-	-
contributo agli investimenti	1.681.650,53	10.950.000,00	9.100.000,00
recupero evasione tributaria	120.000,00	-	-
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada	200.000,00	260.000,00	260.000,00
alienazione immobili	324.052,25	640.000,00	-
totale	2.382.362,14	11.850.000,00	9.360.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00	-	-
investimenti diretti	455.000,00	100.000,00	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
trasferimenti c/capitale	10.000,00	-	-
totale	515.000,00	100.000,00	-

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		800.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		- 600.000,00
- alienazione di beni		324.052,25
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		524.052,25
Mezzi di terzi		
- mutui		56.659,36
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		1.692.130,53
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.748.789,89
TOTALE RISORSE		2.272.842,14
FPV di parte capitale		3.431.646,97
Totale risorse		5.704.489,11
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.704.489,11

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 07/04/2016 e n. 9 del 09/05/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 130 del 15/10/2015 e approvato dal consiglio con delibera n. 36 del 29/04/2016.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 03/05/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	210.308,49		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	3.431.646,97		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.438.800,00	11.284.800,00	11.289.800,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	452.098,86	452.464,52	444.478,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	452.098,86	452.464,52	444.478,52
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.945.960,33	2.567.193,33	2.527.193,33
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.810.942,78	12.990.000,00	9.900.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	18.281.668,15	27.928.324,03	24.795.338,03
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.720.980,36	12.928.577,53	12.788.121,53
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	2.930,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	318.478,06	318.478,06	405.334,94
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	13.405.432,30	12.610.099,47	12.382.786,59
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.425.395,28	12.669.093,83	9.400.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	279.093,83		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	125.516,72	125.516,72	159.749,94
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	5.578.972,39	12.543.577,11	9.240.250,06
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	633.866,18	633.866,18	633.866,18
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		19.618.270,87	25.787.542,76	22.256.902,83
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.305.352,74	2.140.781,27	2.538.435,20
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		2.305.352,74	2.140.781,27	2.538.435,20
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del re</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (Indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 6.659.212,00 con un aumento di euro 814.212,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione del taglio operato dal Ministero. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 120.000,00=, con un aumento di pari importo rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,6 per cento.

Sulla proposta di modifica regolamentare l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. 4 del 12/04/2016;

Il gettito è previsto in euro 1.150.000,00=, con un aumento di euro 125.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.117.075,00=, con una diminuzione di euro 1.097,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 225.000,00=, con un aumento di euro 19.920,46 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	-	120.000,00	-	-
IMU	-	-	-	-
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Imposta Pubblicità	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Totale	-	120.000,00	-	-

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 25.000,00 è fondata sulla comunicazione del ministero competente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in euro 93.468,00 sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 331.473,86 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 27.157,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D. Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asili nido	80.000,00	149.675,00	53,45%
Colonie e soggiorni stagionali	14.500,00	12.000,00	120,83%
Parcheggi custoditi e parchimetri	221.000,00	3.000,00	7366,67%
Impianti sportivi	0,00	262.987,28	0,00%
Mense non scolastiche	7.980,00	24.000,00	33,25%
Mense scolastiche	290.000,00	401.525,00	72,22%
Uso di locali non istituzionali	8.000,00	14.042,00	56,97%
Altri servizi a domanda individuale	80.000,00	23.106,00	346,23%
Totale	701.480,00	890.335,28	78,79%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 62 del 26/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 78,79%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare la tariffa per la refezione scolastica.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 200.000,00=.

Con atto G.C. n. 49 in data 14/04/2016 la somma di euro 200.000,00 è stata destinata per il 78% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

-euro 71.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 85.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1600,00 pari al 0,8% delle sanzioni previste.

La Giunta ha destinato euro 21.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016
317.268,49	279.249,67	200.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 50.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: Idrotigullio S.p.a.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2013	402.859,92	
2014	631.350,77	
2015	622.455,32	
2016	800.000,00	93,30%
2017	800.000,00	75,00%
2018	800.000,00	75,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96

macroaggregati D.Lgs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Ass/Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO 1 - Spese correnti				
101 Redditi da lavoro dipendente	4.609.804,36	4.911.375,64	4.783.189,00	4.609.389,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	290.543,00	281.466,92	282.266,00	282.266,00
103 Acquisto di beni e servizi	6.142.001,12	6.254.786,05	5.816.379,73	5.797.659,54
104 Trasferimenti correnti	505.081,95	531.399,97	452.006,02	452.006,02
105 Trasferimenti di tributi	148.800,00	145.000,00	140.000,00	140.000,00
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	938.343,58	861.391,00	793.880,00	724.650,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.148,30	17.716,00	18.500,00	18.500,00
110 Altre spese correnti	228.865,64	720.774,78	645.286,78	766.580,97
100 Totale TITOLO 1	12.885.587,95	13.723.910,36	12.931.507,53	12.791.051,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.089.174,20=.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 8 in data 03/05/2016 ad esprimere parere favorevole sulla programmazione del fabbisogno del personale.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	5.076.844,17	4.911.375,64	4.783.189,00	4.609.389,00
Spese macroaggregato 103	91.423,11	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Irap macroaggregato 102	319.388,33	270.146,92	271.000,00	24.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	5.487.655,61	5.205.522,56	5.078.189,00	4.657.389,00
(-) Componenti escluse (B)	1.398.481,41	1.274.236,58	1.274.236,58	1.274.236,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.089.174,20	3.931.285,98	3.803.952,42	3.383.152,42

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.300,00	80,00%	2.660,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.606,00	50,00%	3.303,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	7.910,00	50,00%	3.955,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio autoveicoli	5.526,39	20,00%	4.421,11	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Totale	33.342,39		9.918,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.117.075,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	3.117.075,00	311.707,50	311.707,50	10,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.117.075,00	311.707,50	311.707,50	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	633.000,00	5.064,00	5.064,00	0,80%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	1.600,00	1.600,00	0,80%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.320,00	106,56	106,56	0,80%
3000000	TOTALE TITOLO 3	846.320,00	6.770,56	6.770,56	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	1.681.650,53			
	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.681.650,53			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.240,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	5.240,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	800.000,00	125.520,00	125.516,72	15,69%
4000000	TOTALE TITOLO 4	800.000,00	125.520,00	125.516,72	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	4.763.395,00	443.998,06	443.994,78	

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.117.075,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	3.117.075,00			0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.117.075,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.500,00			0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.000,00			0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.980,00			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	918.480,00	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.950.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.950.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	600.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	600.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	800.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	800.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	4.835.555,00	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.117.075,00	-		
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	3.117.075,00			0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.117.075,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2		-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.500,00			0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.000,00			0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.980,00			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	918.480,00	-	-	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.100.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	9.100.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	800.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	800.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5		-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	4.835.555,00	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 30.000,00 pari allo 0,22% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 30.000,00 pari allo 0,23% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 30.204,71 pari allo 0,24% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente detiene una sola partecipazione di controllo, mentre nelle altre quattro società partecipate detiene una partecipazione al massimo del 10%.

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali S.p.a.

La società Idrotigullio S.r.l., partecipata al 10%, ha previsto la distribuzione di un dividendo.

Riduzione compensi cda

L'unica società controllata Lavagna Sviluppo S.c.r.l. non ha deliberato compensi per l'organo amministrativo.

Per le altre partecipate, la quota di partecipazione, mai superiore al 10%, non consente di poter prendere decisioni senza il voto determinante degli altri soci. Pertanto è stata formalizzata a livello di C.d.A. la richiesta di riduzione dei compensi, ove prevista.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 5.704.489,11 per l'anno 2016
- 12.669.093,83 per l'anno 2017
- 9.400.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non ricorre la fattispecie.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa per acquisto di mobili e arredi, se prevista nell'anno 2016, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI
DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (T)	11.433.787,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	452.098,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.945.960,33
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	14.831.846,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 10%):	1.483.184,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	861.391,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	621.793,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	21.239.675,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	21.239.675,94
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	300.000,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	300.000,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	938.343,58	861.391,00	793.880,00	724.650,00
entrate correnti	14.222.702,33	14.836.859,19	14.304.457,85	14.261.471,85
% su entrate correnti	6,60%	5,81%	5,55%	5,08%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	21.239.575,94	19.298.876,07	17.556.839,07	15.757.039,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.940.699,87	-1.742.037,00	-1.799.800,00	-1.797.370,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	19.298.876,07	17.556.839,07	15.757.039,07	13.959.669,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	938.343,58	861.391,00	793.880,00	724.650,00
Quota capitale	1.940.699,87	1.742.037,00	1.799.800,00	1.797.370,00
Totale fine anno	2.879.043,45	2.603.428,00	2.593.680,00	2.522.020,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'organo di revisione invita l'Amministrazione a monitorare con sempre maggior impegno gli incassi e i pagamenti ed attivare ogni provvedimento atto a ridurre la forbice tra accertamenti ed incassi, al fine di evitare la formazione di crediti consistenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i contributi regionali per investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, fatta salva la verifica in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico
Dott. Giacomo Sacchi Nemours
(firmato digitalmente)

VERBALE N. 9 DEL 9 MAGGIO 2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2016-2017-2018

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29/04/2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Lavagna per gli anni 2016-2017-2018;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione ha potuto esprimere solo un parere di coerenza sul documento approvato dalla G.C. nella seduta n. 38 del 25/03/2016, rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 20/11/2014, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi partecipati Lavagna Sviluppo S.c.r.l., Idrotigullio S.p.a., Azienda Trasporti Provinciali (ATP) S.p.a., Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l. con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 130 del 15/10/2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 40 del 31/03/2016;

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) per l'anno 2016 è stato oggetto di delibera G.C. n. 67 del 04/05/2016 ed il piano per il triennio 2016-2018 sarà nuovamente oggetto di aggiornamento nella seduta di approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che:

- è stata rinviata la delibera concernente il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, sul quale il sottoscritto revisore ha già espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 8 in data 03/05/2016;

- è stato predisposto ed approvato in data 26/04/2016 con delibera n. 64 dalla G.C. lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati sul quale il sottoscritto revisore è chiamato a formulare il proprio parere;

Visti:

- lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

- il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Finanziari in ordine alla regolarità contabile, esprime

parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016-2017-2018 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

IL REVISORE UNICO
(dott. Giacomo Sacchi Nemours)
(firmato digitalmente)

1000

1000

1000